L’Avis Osimo accoglie i volontari di Mansuè | Cronache Anconetane

http://w w w .cronacheanconetane.it/2011/lavis-osimo-accoglie-i-volontari-di-mansue/ August 9, 2011

I ciclisti avisini in piazza Boccolino

OSIMO – In occasione del 50° anniversario di fondazione dell’AVIS di Mansuè (Tv), un gruppo di 5 ciclisti avisini ha organizzato “Un viaggio in biciletta da Mansuè a San Gregorio fino a San Giovanni Rotondo” dal 6 al 14 agosto. L’iniziativa ha lo scopo di portare il messaggio di amicizia e solidarietà proprio dell’associazione alle persone che incontreranno lungo il loro cammino, in particolar modo ai giovani.
“AMO COLLABORARE, NON COMPETERE…” è il motto che hanno fatto stampare sulle divise insieme al percorso di viaggio, un viaggio che prevede 7 tappe e tra questa anche Osimo, sede di una delle AVIS più vecchie d’Italia. Partiti da Mansuè sabato 6 agosto, dopo aver sostato a Chioggia e Rimini, martedì 8 agosto i ciclisti sono arrivati ad Osimo per la terza tappa del loro giro: ad attenderli, alla Gironda, una rappresentanza del gruppo MTB AVIS Osimo che ha percorso l’ultimo tratto di strada insieme fino in piazza Boccolino. Al traguardo, sotto l’arco gonfiabile dell’AVIS Provinciale di Ancona, erano presenti il presidente dell’AVIS di Osimo Francesca Pietrucci, il presidente dell’AVIS Provinciale Ancona Fabrizio Discepoli, direttivo e volontari dell’AVIS Osimana e l’assessore Francioni in rappresentanza dell’amministrazione comunale.La comitiva è stata poi ospitata presso l’atrio del comune, allestito dall’AVIS sia come punto di ristoro per i ciclisti, sia come punto di incontro per lo scambio di doni e soprattutto per lo scambio di esperienze tra avisini.

L'accoglienza dell'Avis osimana e dell'assessore Francioni

Dopo 2 soli giorni di viaggio hanno già incontrato molte persone e hanno raccontato molti aneddoti. Nonostante il caldo che stanno incontrando, i ciclisti sono pieni di entusiasmo e convintissimi di proseguire verso la meta. “Non sentiamo la fatica fisica, ci stiamo divertendo un mondo”, ha detto il “capitano” Diego.
L’AVIS di Osimo ha accolto con vero piacere questi donatori, un esempio concreto di volontari che si adoperano in prima persona per diffondere il messaggio di solidarietà anonima, gratuita e disinsteressata che il dono del sangue rappresenta.